

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4753

FTSE MIB
22404,32
-1,69%

ALL SHARE
22832,61
-1,61%

DEFICIT GRECIA

Cure drastiche

Se necessario la Grecia prenderà misure aggiuntive il prossimo anno per ridurre il proprio deficit. È quanto ha dichiarato il ministro delle Finanze, George Papaconstantinou.

FUNZIONARI UE

Protesta

I funzionari europei reclamano un aumento dello stipendio. E dopo la scelta della maggioranza degli Stati membri di dire no, hanno deciso ieri di protestare con una manifestazione.

CRISI DUBAI

Rating tagliati

Moody's ha tagliato il rating sul merito di credito di sei società collegate al governo di Dubai e una di queste, Dp World, è stata declassata a livello "junk" (spazzatura in italiano).

PREZZI NATALIZI

Caro pandoro

Il monitoraggio del Codacons vede i prezzi dei prodotti natalizi in piena ripresa con aumenti fino al 10% proprio nel settore alimentare dove per i dolci tipici delle feste, pandoro e panettone, il prezzo medio è di 7,9 euro.

CONSUMATORI USA

Cala la fiducia

La fiducia dei consumatori Usa ha segnato un ulteriore calo a dicembre, a seguito dei timori relativi all'economia e al mercato del lavoro. Nell'ultimo bimestre dell'anno l'indice è così passato da 47,9 a 46,8 punti.

AIRBUS

Contratto

Il costruttore Airbus ha firmato un contratto con la compagnia aerea americana United Airlines per una somma di 6,5 miliardi di dollari. Il contratto riguarda la consegna di 50 apparecchi del tipo A350.

→ **Il presidente** indica tre aree d'intervento a beneficio dell'occupazione

→ **Attenzione** alla riduzione del deficit: sarà dimezzato entro il 2012

Obama e il rilancio dell'economia: «Le risorse rimaste alle piccole aziende»

Importante discorso del presidente Usa che ha delineato la strategia della Casa Bianca per porre rimedio ai danni provocati dalla crisi. Il rilancio dell'economia passa da robusti stimoli all'occupazione.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

La tempesta sembra essere ormai passata, e alla Casa Bianca ci si concentra sulla ricostruzione economica e finanziaria. In questo contesto Barack Obama ha illustrato ieri quelle che saranno le tre principali aree di intervento della sua amministrazione: aiutare le piccole aziende a crescere e assumere nuovo personale, ammodernare le infrastrutture per i trasporti, nonché rendere le abitazioni più efficienti in termini di consumi energetici. Il presidente degli Stati Uniti ha inoltre ribadito la volontà di iniziare a varare un piano di risanamento dei conti e a questo scopo intende ridurre il deficit statale della metà entro il 2012.

«Chiedo al mio segretario del Tesoro di continuare a utilizzare i rima-



Foto Reuters

Il presidente Usa, Barack Obama

menti fondi Tarp per facilitare il credito alle piccole aziende», ha dichiarato Obama nel corso del suo intervento a Washington alla Brookings Institution. Il riferimento è a quanto resta della montagna di denaro messa sul tavolo dal governo nei giorni caldi della crisi per evitare fallimenti a valanga nel sistema finanziario ed industriale. Usare questi soldi per aiutare le piccole imprese che, ha ricordato

il presidente, «nell'arco degli ultimi 15 anni hanno contribuito a creare circa il 65% dei nuovi impieghi».

AIUTI PER I PICCOLI

Un'enunciazione che è stata arricchita con una serie di misure concrete. Obama ha infatti parlato dell'eliminazione completa delle tasse sui capital gains per gli investimenti in piccole aziende, questo insieme a un'estensione degli ammortamenti in modo da incoraggiare le aziende ad espandersi nei prossimi anni. In secondo luogo, la Casa Bianca propone «un aumento degli investimenti in infrastrutture al di là di quanto era già stato previsto nel Recovery Act per continuare ad ammodernare le nostre reti di trasporto e di comunicazione».

Infine, il presidente ha annunciato che intende chiedere al Congresso di considerare «un nuovo pro-

Critiche a Bush

«Dissesto ereditato dalla precedente amministrazione»

gramma che offra incentivi ai consumatori che rinnovano le loro abitazioni per renderle più efficienti in termini di consumo energetico, il che crea posti di lavoro, fa risparmiare denaro alle famiglie e riduce l'inquinamento che minaccia il nostro ambiente». A Washington, come detto, si intende però mantenere ben in vista l'obiettivo della responsabilità fiscale e ridurre un debito pubblico che lo stesso Obama ha ricordato essere figlio in gran parte delle politiche dell'era Bush ribadendo «l'impegno a dimezzare il deficit ereditato entro la fine del mio primo mandato».♦

Fiat, a Termini Imerese operai verso lo sciopero

Troppe le vertenze ancora aperte in tutti i comparti produttivi, dal settore auto alla cantieristica, dal materiale rotabile all'informatica. E la Fiom Cgil di Palermo annuncia uno sciopero generale unitario dei metalmeccanici «se con le iniziative indette a Termini Imerese a sostegno della vertenza Fiat e delle

fabbriche dell'indotto, con la manifestazione del 14, e lo sciopero di domani di Fincantieri, non dovessero arrivare risposte positive». Senza le quali, ricorda la Fiom, Palermo rischia il deserto industriale. Peseranno anche gli incontri del 14 dicembre con il ministro Scajola e del 21 dicembre con il governo e con l'ad

Fiat, Sergio Marchionne.

Da giovedì scorso alcuni operai dell'indotto Fiat di Termini sono incatenati davanti al Duomo e passano le notti in una tenda della Protezione civile. Ieri, giorno dell'Immacolata, molti hanno partecipato alla processione rimettendosi alla Madonna. «Solo lei può salvarci», dicono. Anche il vescovo di Palermo, Paolo Romeo, ha ricordato la difficile situazione di Termini.

Ma Marchionne ancora l'altro giorno ha ribadito: «Se dovessi disegnare Fiat, non realizzerei mai gli impianti dove sono ora».♦